Prot. n. 0113765/28.12.2023

CITTÀ DI ANDRIA

Num. Ord. del Giorno
lì,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza sul ricorso tributario n. 2204/2019 in favore della Sig.ra Liso Francesca.**

Fogli aggiunti n. _____ Il Responsabile del Settore Visto: per presa visione l'Assessore

SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

➢ La proposta è pervenuta il _____
1. Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

_____

a) La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
b) La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso parere_____

- La deliberazione diviene esecutiva
1. decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
2. immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

➢ Consiglieri assenti _____

_____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Commissione Tributaria Provinciale di Bari sez. 10 con sentenza n. 560/2020 (Allegato A) ha accolto il ricorso con istanza di reclamo ex art. 17 bis D.Lgs. 546/1992 proposto in data 25/02/2019 dalla Sig.ra Liso Francesca (rappresentato e difeso dall'Avv. Simoni Vincenzo) e depositato in data 25/06/2019, in cui, per le ragioni espresse in sentenza, condannava il Comune di Andria al pagamento delle spese di lite pari ad € 100,00 oltre accessori se dovuti come per legge e all'annullamento dell'ingiunzione n. 5597/2018/2267 I.C.I. 2010, riferita all'avviso di accertamento I.C.I. n. 3930/2010/10042;
- l'ufficio, per quanto riguarda la parte del tributo, ha provveduto ad adempiere al dispositivo della suddetta sentenza;
- con nota del 13/02/2023, prot. n. 13465 (Allegato B) l'Avv. Simoni Vincenzo chiedeva il rimborso delle spese processuali pari ad € 149,60 (di cui € 100,00 compenso liquidato in sentenza, € 19,60 spese documentate, € 30,00 contributo unificato);
- l'Ente, previo riconoscimento di debito fuori bilancio, dovrà quindi, procedere al pagamento della somma complessiva di € 149,60;

Richiamato l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" che stabilisce che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
   a) sentenze esecutive;
   b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
   c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
   d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
   e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che i predetti provvedimenti giurisdizionali rientrano tra le fattispecie riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva (lett. a);
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione economico Finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di riconoscere,** ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari, in totale ad € 149,60, relativo al riconoscimento delle spese processuali di cui alla sentenza n. 560/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Bari sez. 10 (Allegato A) (così composti: € 100,00 compenso liquidato in sentenza n. 560/2020, € 19,60 spese documentate, € 30,00 contributo unificato) in favore dell'Avv. Simoni Vincenzo - Via Saverio Altamura n. 53/A - Andria - Cod. Fiscale SMNVCN78A06A285U;

3. **di dare atto** che il summenzionato debito trova copertura al capitolo n. 126011 del Bilancio 2023;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.

Rov. 2150

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore
Istruttore dei Servizi Amministrativi

Il Funzionario Responsabile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

lì, 13/12/2023

Il Responsabile del Settore
Entrate Tributarie e Patrimoniali
Dott. Raffaele LAFORENZA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

lì, 13/12/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ricevuta a mezzo pec il 19/12/2023, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1 LETT. A) D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. PER PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA SUL RICORSO TRIBUTARIO N.998/2021 IN FAVORE DELLA SIG.RA LISO FRANCESCA." nonché della successiva proposta avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1 LETT. A) D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. PER PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA SUL RICORSO TRIBUTARIO N.2204/2019 IN FAVORE DELLA SIG.RA LISO FRANCESCA.";
- VISTO l'art. 194 lettera a) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATE le proposte provenienti dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali;
- PRESO ATTO che i debiti fuori bilancio si riferiscono a quanto liquidato dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado di Bari, con la sentenza su ricorso n.998/2021 a titolo di condanna alle spese di giudizio, pari a euro 239,20 nonché con la sentenza su ricorso n.2204/2019 a titolo di condanna alle spese di giudizio, pari a euro 149,60;
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cap. *Debiti fuori bilancio 126011*;
- VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali entrambi in data 13/12/2023;
- VISTI i pareri favorevoli di regolarità contabile espressi dalla Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria entrambi in data 19/12/2023;

limitatamente alle proprie competenze

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
Protocollo N.0112706/2023 del 22/12/2023

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nei termini proposti.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità.

Andria, 21/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna — *dr. Paolo G. Brescia* — *dr. Giovanni Tancorra*